



RR.SS.AA. VI Tronco Cassino

Cassino, 29 maggio 2023

Spett.li Segreterie Nazionali

E,p.c. lavoratori DT 6° Tronco Cassino

Oggetto: progetto esazione "stazioni condivise"

Le scriventi RSA in riferimento al progetto recentemente presentato dall'azienda, in sede nazionale (Piano Esazione e Organici di Gruppo), con la presente comunicazione sono a comunicarVi la totale contrarietà. Progetto che prevede la desertificazione degli organici in 2/3 delle stazioni autostradali della rete e perciò risulta evidente, quanto inaccettabile, per gli impatti di natura occupazionale, economica e gestionale. Le 54 coppie di stazioni, attualmente in regime di presidio condiviso, sono più che sufficienti. Per di più gli impegni assunti dall'azienda con l'accordo nazionale, sottoscritto il 25 ottobre 2021, scontano ritardi sulla messa in sicurezza e l'affidabilità degli impianti (casce automatiche) e quindi rappresenta elemento di forte azzardo un avanzamento del processo di presidio condiviso. Tra l'altro la perdita di 492 posti di lavoro, su base nazionale, comporterebbe anche una perdita di rappresentatività. Tuttavia pur riconoscendo ed apprezzando la crescita occupazionale del gruppo nel suo complesso, la contrazione, inevitabile a margine del progetto esazione che ha subito e subirà ancora nel tempo la perdita di molti posti di lavoro e l'attuale stagnazione degli organici anche degli altri settori operativi (impianti/esercizio), ci impongono ad uno sforzo che tuteli maggiormente l'occupazione. Sono necessari sbocchi rispondenti alle istanze degli stagionali affinché si dia origine a nuova occupazione negli altri settori della capogruppo. Traslare attività presidiate dalla capogruppo, verso forme contrattuali economicamente più convenienti, per l'azienda, avrebbe dovuto generare occupazione, con forme contrattuali adeguate, ma anche ciò è avvenuto in minima parte. Per tutto quanto ciò le scriventi RSA Vi invitano a respingere il progetto aziendale, in un comparto che può ancora dare risposte occupazionali. Certamente il progresso e l'automazione, in autostrada, non possiamo fermarli, ma è nostro dovere renderli più lenti a tutela dell'occupazione.

RSA VI° TRONCO CASSINO